



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

P.A.R.T.E.C.I.P.A. – “*Piano multilivello di Assistenza Rivolto al Territorio capitolino. Cittadinanza, Inclusione e Partecipazione Attiva*”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A (Assistenza)
Area 15 (Salute), 6 (Disabili), 4 (Immigrati, profughi), 7 (Minoranze)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) *Obiettivi del progetto:*

Tutelare e proteggere la salute e la vita delle persone è il primo dei sei obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana che identificano le priorità umanitarie dell'Associazione. Lo sviluppo della persona passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come uno “*uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale*” (come cita l'OMS), il che richiede un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nei diversi aspetti della sua vita.

OBIETTIVO GENERALE:

- La finalità del progetto è quella di offrire una migliore e tempestiva risposta alle esigenze delle fasce più deboli che popolano la Città di Roma, laddove è in aumento sia la domanda di servizi da parte della cittadinanza, sia la richiesta di prestazioni di natura assistenziale da parte delle istituzioni pubbliche locali. Attraverso il coinvolgimento dei volontari sarà possibile potenziare le attività di assistenza e soccorso alla persona e dare supporto alle risorse di CRI impegnate nella normale attività operativa, di gestione e di coordinamento dei servizi che intervengono su più aree della fragilità delle persone nel territorio di Roma Capitale, sviluppando interventi di tutela e promozione della salute, di assistenza socio-sanitaria, di sostegno al volontariato e di creazione di reti cittadine di scopo.

OBIETTIVI GENERALI RICONDUCIBILI AL SERVIZIO CIVILE:

- Alimentare nei Volontari il senso di solidarietà e di partecipazione attiva attraverso l'analisi delle fragilità sociali e l'intervento a favore delle persone bisognose;
- Fornire opportunità di apprendimento formativo e personale mediante l'acquisizione di competenze specifiche;
- Influenzare positivamente l'atteggiamento e il modo di porsi nei confronti delle fragilità.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Diminuire il numero dei servizi inevasi rispetto all'ultimo anno, potenziando gli equipaggi e l'operatività di CRI sul territorio di Roma;
- Aumentare l'efficienza dei servizi di trasporto urgenti e secondari;
- Aumentare le donazioni volontarie di sangue;
- Ampliare le iniziative di supporto all'inclusione sociale e al benessere delle persone più fragili;
- Sensibilizzare e informare sulle attività svolte;
- Potenziare le attività raccolta fondi;
- Aumentare il numero dei volontari e degli operatori formati;
- Promuovere il Servizio Civile Nazionale.

PREVISIONE DI PERFORMANCE DEL PROGETTO

Indicatore 1	Situazione 2015	Obiettivo di fine progetto
Numero servizi di trasporti urgenti e secondari	51.710 Con un monte di servizi inevasi pari a 40	Offrire un servizio di soccorso e assistenza efficiente riducendo il numero dei servizi inevasi. Obiettivo: diminuire la quota dei servizi inevasi del 90%
Indicatore 2	Situazione 2015	Obiettivo di fine progetto
Numero donazioni volontarie e sacche raccolte	414 (12.767 sacche raccolte)	Aumentare il numero delle donazioni e delle sacche raccolte. Obiettivo: 450 donazioni (13.500 sacche) con un aumento dell'+8%
Indicatore 3	Situazione 2015	Obiettivo di fine progetto
Numero iniziative a scopo sociale, di promozione, comunicazione e di raccolta fondi	37	- Aumentare il numero di iniziative e di attività finalizzate al benessere e ad una migliore programmazione del tempo libero per le persone assistite; - Accrescere le occasioni di sensibilizzazione nei territori; - Moltiplicare le opportunità di sostegno esterno alle attività di CRI; - Potenziare le attività di comunicazione aumentando il numero di followers sui social media (attualmente 186.185 su Facebook e 27.900 su Twitter) Obiettivi: - 41 iniziative complessive a scopo sociale, di sensibilizzazione e di raccolta fondi, con un aumento dell'+10% - aumentare i followers fino a: 200.000 su Facebook (+7%) e 30.000 su Twitter (+7%) - aumentare l'efficacia e l'efficienza nella routine gestionale dei servizi e degli interventi di CRI
Indicatore 4	Situazione 2015	Obiettivo di fine progetto
Numero delle persone formate	3.305	Incrementare il numero dei volontari, degli operatori socio-sanitari e dei cittadini formati. Obiettivo: 3.900 nuove abilitazioni e certificazioni, con un aumento dell'+15%

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Nello specifico il ruolo e le attività previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:			
Aree d'intervento	Sotto-aree	Attività	Ruolo dei volontari
Salute	Soccorso	Le urgenze sono servizi complessi che prevedono l'intervento di mezzi di soccorso con personale idoneamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona legato ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico che si presentino in forma acuta (attacco di cuore, problemi respiratori, ecc.)	I Volontari del SCN saranno impiegati in qualità di autisti-soccorritori specializzati, con il compito di espletare il servizio di Emergenza 118
	Trasporto infermi	Si tratta del trasporto di pazienti da o verso strutture sanitarie (ospedaliere e non). Possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, emodialisi, ecc.)	I Volontari saranno integrati nell'equipaggio di turno come autisti-soccorritori o barellatori.
	Donazione del sangue	L'attività di donazione del sangue rappresenta da sempre una priorità per la Croce Rossa. Aumentare il numero di donatori attivi nei vari territori significa accrescere contestualmente la quantità e la qualità dei controlli che favoriscono la protezione della vita. L'attività di raccolta del sangue si estende sull'intero territorio provinciale ed è accompagnata da una promozione costante della stessa. L'attività di raccolta sangue si svolge tramite il coinvolgimento gruppi di donatori volontari e con l'impiego dell'autoemoteca che si reca presso le sedi di lavoro, i luoghi pubblici strategici e i vari centri trasfusionali convenzionati.	I Volontari saranno impegnati nel supporto al personale che opera nella attività di raccolta del sangue e di promozione di una cultura della donazione volontaria.
	Centro di Educazione Motoria	Il Centro di Educazione Motoria è una struttura sanitaria di riabilitazione dedicata alla assistenza di due grandi categorie: i pazienti con gravi e gravissime disabilità e quelli con lievi disabilità. Le attività e i servizi dedicati puntano alla riabilitazione dal punto di vista cognitivo, motorio ed educativo della persona, garantendo la	I Volontari saranno impegnati in attività a supporto degli operatori sanitari per l'assistenza dei pazienti in trattamento residenziale, semi-residenziale e ambulatoriale

		dignità individuale del paziente e favorendone l'inserimento scolastico e sociale.	
	Sala operativa	La Sala Operativa è la prima a raccogliere le richieste degli utenti che chiamano per presentare le loro necessità e degli enti (centrali operative, strutture sanitarie locali ed assistenziali, ecc.) che hanno rapporto in essere con Croce Rossa	I Volontari del SCN affiancheranno gli operatori di CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento delle attività ordinarie
Sociale	Accoglienza migranti e minoranze	Servizi socio – assistenziali di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti asilo e delle persone vittime di violenza e discriminazioni di genere, ospitati nelle strutture a loro dedicate e gestite dalla Croce Rossa Italiana sul territorio di Roma. Tali servizi vengono svolti in collaborazione con le amministrazioni locali e in rete con gli Enti di Terzo Settore. Le principali attività consistono nel fornire assistenza socio-sanitaria di base, assistenza legale, mediazione linguistico-culturale e, laddove previsto, anche formazione e orientamento occupazionale per progetti personalizzati di autonomia.	Compito dei Volontari sarà quello di affiancare il personale di CRI impegnato nell'opera di assistenza alle persone, con particolare attenzione allo sviluppo di attività ludico-ricreative finalizzate al benessere degli ospiti, alla programmazione del loro tempo libero e a favorire occasioni di conoscenza reciproca ed integrazione sociale col territorio.
	Comunicazione-Raccolta fondi	L'ufficio comunicazione si occupa principalmente di gestire la comunicazione verso l'esterno (social media, sito web, comunicati, ecc.) per diffondere e promuovere notizie legate alle attività di CRI, anche mediante la produzione di materiale fotografico e video utile ad arricchire le informazioni e a facilitare una maggiore comprensione, visibilità e promozione delle iniziative di CRI sul territorio. Altra attività di gestione dell'ufficio è quella di raccolta fondi e coinvolgimento degli attori esterni che si rendono disponibili a sostenere dall'esterno lo sviluppo di attività che rientrano nella politica della responsabilità sociale d'impresa di ognuno.	I Volontari del SCN saranno coinvolti sia nelle attività di comunicazione interna (verso il personale e i membri di CRI) sia di comunicazione verso l'esterno, attraverso il supporto alla creazione, revisione dei testi e di produzione del materiale informativo necessario.
Formazione Sanitaria	Formazione	Questa Area di CRI si occupa principalmente di formazione e di educazione alla Salute, dalla promozione di stili e comportamenti di vita sani alla preparazione sanitaria di base ed avanzata dei professionisti, dei cittadini e dei volontari, che ha lo scopo di fornire le conoscenze teoriche, pratiche ed esperienziali necessarie ad intervenire efficacemente in situazioni di emergenza che richiedono la messa in atto di un primo soccorso. L'obiettivo principale è informare, educare ed	I Volontari del SCN saranno chiamati a partecipare e sostenere le attività di formazione e di organizzazione dei corsi, anche attraverso funzioni di segreteria, preparazione dei materiali e delle dispense, oltre che per ogni altra azione di supporto ai formatori a seconda delle singole necessità

		aiutare ciascun individuo o gruppi di persone a rafforzare le proprie competenze, aumentare la propria consapevolezza in tema di Salute e migliorare la propria capacità di reazione e gestione delle situazioni critiche.	preparative e di gestione delle lezioni.
--	--	--	--

Orario di servizio

Sarà prevalentemente di tipo diurno, organizzato nella fascia oraria comprensiva tra le ore 6,00 e le ore 20,00. In caso di necessità, per le attività di emergenza 118, potrà essere richiesta la copertura del turno notturno dalle ore 20,00 alle ore 6,00.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ 00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari si richiede di impegnarsi verso Croce Rossa Italiana affinché siano rispettati i seguenti punti:

- Adesione ai principi fondamentali che regolano la Croce Rossa Italiana;
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione;
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi;
- Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità;
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2007 inerente le norme di sicurezza;
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito temporaneamente in dotazione;

- Mantenere il riserbo più assoluto durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Costituiscono titoli preferenziali i seguenti requisiti:

- precedenti esperienze di lavoro o di volontariato nel settore, formalmente certificate, comunque maturate;
- attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso, comprese competenze attinenti alla riabilitazione di supporto alle attività cliniche rivolte a persone diversamente abili;
- patente di guida (civile, cat. B);
- patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche o integrazioni;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	CRI – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale	Roma	Via B. Ramazzini, 31, 00151 (Edificio ex 9° Centro)	50

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti e validi ai fini professionali, che andranno ad arricchire il curriculum vitae di ognuno:

CERTIFICATE E RICONOSCIUTE DALL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

1 Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione della Croce Rossa Italiana
2 Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso – cat. B"	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie
3 Attestato "FULL D"	Previsto e riconosciuto da O.P. 10/14 del 15 gennaio 2014	Programma operativo Corso Esecutore Full D per Soccorritori
4 Brevetto Europeo Primo Soccorso	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
5 Attestato "Trauma Base"	Previsto e riconosciuto da O.P. 04/14 del 13 gennaio 2014	Insegnare il comportamento da tenere in caso di incidente traumatico (ad esempio un incidente stradale) o evento di tipo medico (ad esempio infarto, emorragie, ustioni ecc)

CERTIFICATE E RICONOSCIUTE DA ENTI TERZI

6 REGIONE LAZIO Attestato Regionale "Volontario Soccorritore"	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 ha partecipato al corso regionale approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva Regionale 3555/54/1996	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso base
--	---	---

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione;
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..

Potranno inoltre conseguire i brevetti BLSD/DAE, rilasciati dalla Regione Piemonte, che abilitano alla defibrillazione precoce.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

La formazione specifica si divide in 5 parti:

- MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08);
- MODULO 2: Storia di Croce Rossa e Diritto Internazionale Umanitario;
- MODULO 3: Brevetto Europeo di Primo Soccorso;
- MODULO 4: Corso patenti (Tipo: 4 e 5);
- MODULO 5: Trasporto Sanitario e Soccorso con Ambulanza (TSSA).

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Contenuti: : formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. Il modulo è previsto all'interno dell' offerta formativa del BEPS – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Formatori: **Andrea Tirabasso, Daniele Morellini e Michele Bonizzi**

Durata ore: 8 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 2. Storia di Croce Rossa e Diritto Internazionale Umanitario.
Contenuti: : Storia ed evoluzione del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, da Dunant fino alla nascita del Diritto Internazionale Umanitario; Attività e scopo del Movimento, analisi dei suoi membri e dei suoi organi; Descrizione degli obiettivi del Movimento e presentazione della Strategia 2020, con approfondimento sulla declinazione di quest'ultima nel panorama delle attività della Croce Rossa Italiana.
Formatore: Pietro Migliaccio e Elisabetta Gualdi
Durata ore: 10 ore
Metodologia: 100% Lezioni frontali;
Modulo 3. Brevetto Europeo di Primo Soccorso.
<ul style="list-style-type: none"> • <u>CORSO FULL D</u>: parte teorica ed esecuzione pratica della sequenza di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (sequenza a due soccorritori) in età adulta e pediatrica, con valutazione certificativa • <u>Corso sulla sicurezza sul lavoro</u>
Formatore: Andrea Tirabasso e Alessio Mazzotta
Durata ore: 18 ore
Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali
Modulo 4. Corso patenti (Tipo: 4 e 5)
Contenuti: lezioni teoriche e pratiche sul sistema di motorizzazione della Croce Rossa Italiana; conversione della patente B (tipo 4) ed eventuale conseguimento della patente di tipo 5.
Formatore: Daniele Morellini
Durata ore: 14 ore
Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali
Modulo 5. Trasporto Sanitario e Soccorso con Ambulanza (TSSA)
<u>In riferimento all'Ordinanza Presidenziale del 13/01/14 n. 04/14, i moduli attivati saranno i seguenti:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • MODULO 1 – Soccorritore • MODULO 3 – Operatore di trasporto sanitario • MODULO 4 – Assistenza Psico-Sociale
Formatore: Andrea Tirabasso, Alessio Mazzotta e Simona Torre
Durata ore: 36 ore
Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

41) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 86 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.